

Capitolo 2.

I DIRITTI DEI MINORI NELL'AMBIENTE DIGITALE LE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI

I MAIN INSIGHTS

- Le politiche su **minori e media** a livello europeo si strutturano intorno **3 principi cardine**: **Provision** (la possibilità di accesso), **Protection** (in termini di privacy e trattamento dei dati) e **Partecipation** (per un ruolo pro attivo dei minori negli ambienti digitali)
- La **trasformazione degli ambienti digitali** rende necessario un **costante aggiornamento delle raccomandazioni** che si ispirano a tali principi

I PRINCIPI CARDINE

La **Convezione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (UNCRC)**, adottata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea Generale dell'ONU, e ratificata da 196 Paesi, rappresenta un pilastro nella definizione della tutela dei minori.

Il documento, strutturato in 54 articoli, fornisce la base fondamentale su cui costruire gli interventi istituzionali e le linee guida a protezione dei minori in ogni aspetto della loro vita, **compreso il loro rapporto con gli ambienti digitali**.

Recentemente il Comitato per i diritti del fanciullo dell'ONU ha elaborato il **Commento generale n.25 sui diritti dell'infanzia in relazione all'ambiente digitale** (UN, 2021), in cui vengono individuati **quattro principi**:

- 1) Il principio di **non discriminazione**, che garantisce ai minori un accesso all'ambiente digitale effettivo, adeguato e comprensibile, tale da contrastare il rischio di discriminazione o esclusione da tecnologie e servizi mediali.
- 2) Il principio dell'**interesse superiore del minore** ('best interest of the child'), di primaria importanza in ogni azione governativa riguardante la messa a disposizione, la regolamentazione, il design, la gestione e l'uso dell'ambiente digitale.
- 3) Il principio del **diritto alla vita, sopravvivenza e sviluppo del minore, nel contrasto a rischi propri dell'ambiente digitale** quali contenuto sessuale



o violento, aggressioni, gioco d'azzardo, sfruttamento e abuso anche sessuale, e l'incitamento al suicidio o attività pericolose per la vita del bambino.

- 4) Il principio del **rispetto delle opinioni del bambino**, la promozione della consapevolezza delle opportunità garantite dai mezzi digitali per l'espressione dei propri bisogni e per la partecipazione a livello locale, nazionale ed internazionale.

Sulla base di quanto stabilito dalle Nazioni Unite, il **Consiglio d'Europa** ha elaborato a sua volta un sistema di linee guida, che si ispirano a **3 principi**:

- **rispettare, proteggere e realizzare** i diritti dei minori nell'ambiente digitale (CoE, 2018a)
- **rafforzare** la loro **autonomia** (CoE, 2018b)
- e tutelarli in merito alla **protezione dei dati personali** (CoE, 2018c; CoE, 2021).

Infine, nell'ambito del **Better Internet for Kids 2022 (BIK+)**, il programma dell'Unione Europa che dal 2012 definisce le linee per la tutela e sicurezza dei minori negli ambienti digitali, sono stati enucleati e definiti i seguenti 3 principi:

- 1) La realizzazione di **esperienze digitali adeguate e sicure**, che proteggano i minori dall'esposizione a contenuti inappropriati o illegali; in particolare, per il contrasto alla pedopornografia e all'abuso sessuale dei bambini, BIK lavora in strettissima collaborazione con la rete di *hotline* telefonica INHOPE.
- 2) Il conferimento di **autonomia e responsabilità** digitali e l'acquisizione di **competenze e abilità digitali** per la navigazione responsabile in un ambiente mediale sicuro e consapevole.
- 3) La **partecipazione attiva** dei minori e il loro coinvolgimento nella promozione di esperienze digitali sicure, innovative e creative.

PROVISION, PROTECTION, PARTECIPATION

Le linee guida elaborate dal **Consiglio d'Europa** I diritti dei minori in rapporto ai media sono raggruppati in tre macro-categorie, le cosiddette "3 P": **Provision, Protection, Participation**, di seguito analizzate.

PROVISION



Definisce il **diritto all'accesso** a tecnologie, servizi e contenuti medialti. Secondo le linee guida europee, gli Stati si devono impegnare a garantire un accesso adeguato e sicuro, negli spazi pubblici come nei contesti educativi.

- Contestualmente, **i termini e le condizioni di utilizzo**, associati all'uso dei servizi online, devono essere accessibili, trasparenti e formulati in modo da essere pienamente comprensibili da parte dei minori;
- I minori devono poter accedere inoltre a **contenuti e servizi di alta qualità**, che siano specificamente realizzati per loro, facilmente reperibili e comprensibili;
- I minori devono infine poter beneficiare di contenuti e servizi digitali improntati all'**istruzione** e allo sviluppo di conoscenze, talenti e capacità personali. Pertanto è indispensabile garantire mezzi per acquisire e potenziare le proprie **competenze digitali** e la **comprensione critica** di rischi e opportunità connesse all'ambiente mediale.

PROTECTION. Il diritto alla Privacy



La protezione dei minori negli ambienti digitali deve essere garantita in relazione alla **privacy** e al trattamento dei **dati personali**.

Le istituzioni devono intervenire in tale direzione in modo che questo diritto essenziale sia conosciuto e rispettato non

solo dagli *stakeholder*, ma anche da coetanei, genitori, tutori ed educatori.

- IN PARTICOLARE sull'utilizzo dei dati personali è intervenuta la **Convention 108+** (CoE, 2018c), secondo cui, tenuto conto che l'elaborazione dei dati può andare a beneficio dei minori, si raccomanda che essa venga svolta in modo **corretto, legale, accurato e sicuro** e con il **consenso** libero, esplicito e informato degli stessi minori o di chi li ha in carico.
- IN GENERALE si evidenzia e sottolinea il principio di **minimizzazione dei dati personali**: l'elaborazione di questi dati in merito ai minori deve essere adeguata, rilevante ma non eccessiva rispetto agli scopi/fini prefissati.

PROTECTION. La sicurezza dei minori

I minori devono essere inoltre protetti da ogni forma di violenza, sfruttamento ed abuso in relazione all'ambiente digitale che quotidianamente frequentano.

Le linee guida europee individuano in particolare **4 tipologie di rischi** cui i minori possono essere esposti a contatto con i media:

- 1) **Rischi legati a contatti con altri utenti online:** fra cui lo sfruttamento e l'abuso sessuale, l'adescamento, il reclutamento in attività criminali o in movimenti estremisti politici o religiosi;
- 2) **Rischi legati ai contenuti digitali,** quali la rappresentazione degradante, stereotipata o ipersessualizzata di donne e bambini, la rappresentazione ed esaltazione di autolesionismo e suicidio, l'esposizione a espressioni umilianti, razziste o discriminatorie in genere, oltre all'esposizione a contenuti pornografici.
- 3) **Rischi legati alla condotta** su internet, tra cui cyberbullismo e altre forme di aggressione, la diffusione non consensuale di immagini sessuali, l'estorsione, contenuti d'odio (hate speech), il gioco d'azzardo, l'utilizzo illegale della proprietà intellettuale altrui.
- 4) **Rischi per la salute fisica legati** all'uso eccessivo dei media.

PARTICIPATION



Se i diritti inclusi nei principi di Provision e Protection riflettono un'idea di "passività", quello di Participation pone invece l'accento sul **ruolo attivo e proattivo** che il minore può e deve assumere nel contesto digitale.

IN PARTICOLARE:

- I minori devono disporre della possibilità di esercitare il loro **diritto di espressione**, di ricercare, ricevere e diffondere informazioni e idee di ogni tipo. Ciò deve essere garantito entro i limiti ragionevoli del rispetto della libertà e dignità altrui e dei diritti sulla proprietà intellettuale.

- I più giovani devono avere anche il **diritto di essere ascoltati**. È indispensabile dare importanza alle loro opinioni, bisogni e necessità a seconda della loro età e maturità, specialmente per quanto riguarda la concezione, implementazione e valutazione di risorse, pratiche e politiche volte alla realizzazione dei loro diritti in generale.

I SAFER INTERNET CENTRE

La Commissione Europea, attraverso il programma **Better Internet for Kids 2022 (BIK+)** svolge un'intensa attività di coordinamento e valutazione per la definizione di *policies* nazionali (BIK, 2023a): nel 2022, **25 Paesi** sui 29 coinvolti (i 27 Paesi UE più Norvegia e Islanda) hanno integrato nelle proprie linee di intervento le proposte del BIK (BIK, 2023b).



Un ruolo centrale è svolto dai **Safer Internet Centres (SIC)**, che hanno come principale obiettivo lo **sviluppo di servizi e contenuti digitali di alta qualità** rivolti tanto ai minori quanto a genitori, tutori e insegnanti. Tra le principali iniziative dei SIC

si segnala il Safer Internet Day, organizzato annualmente dal 2004.

La piattaforma SIC italiana, **Generazioni Connesse**, è coordinata dal Ministero dell'Istruzione e lavora in collaborazione con numerosi enti ed istituzioni in prima linea nella sicurezza in rete. *Generazioni Connesse* promuove:

- campagne informative ed approfondimenti tematici di divulgazione per sensibilizzare il pubblico sui possibili rischi legati all'ambiente digitale,
- percorsi formativi sulla sicurezza in rete e l'assistenza nella formulazione di documenti e-policy da parte delle scuole.

Queste attività ricevono supporto e consultazione non solo da professionisti ed esperti del settore, ma anche dagli stessi minori, coinvolti tramite uno **Youth Panel** che riflette le logiche dei diritti partecipativi previsti dalle istituzioni internazionali.



FONTI BIBLIOGRAFICHE

- Better Internet for Kids (2022). *A Digital Decade for children and youth: the new European strategy for a better internet for kids (BIK+)*: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/digital-decade-children-and-youth-new-european-strategy-better-internet-kids-bik>
- Better Internet for Kids (2023a). *BIK Policy Map. Country impact case studies*: <https://www.betterinternetforkids.eu/policy/bikmap>
- Better Internet for Kids (2023b). *The Better Internet for Kids Policy Map, Fourth edition*: <https://www.betterinternetforkids.eu/policy/bikmap>
- Council of Europe (2018c). *Guidelines to respect, protect and fulfil the rights of the child in the digital environment*: <https://edoc.coe.int/en/children-and-the-internet/7921-guidelines-to-respect-protect-and-fulfil-the-rights-of-the-child-in-the-digital-environment-recommendation-cmrec20187-of-the-committee-of-ministers.html>
- Council of Europe (2018b). *Policy guidance on empowering, protecting and supporting children in the digital environment*: <https://edoc.coe.int/en/children-and-the-internet/8011-policy-guidance-on-empowering-protecting-and-supporting-children-in-the-digital-environment.html#>
- Council of Europe (2018c). *Convention 108+. Convention for the protection of individuals with regard the processing of personal data*: <https://www.coe.int/en/web/data-protection/convention108-and-protocol>
- Council of Europe (2021). *Children's data protection in an educational setting. Guidelines*: [https://edoc.coe.int/en/children-and-the-internet/9620-childrens-data-protection-in-an-education-setting-guidelines.html#:~:text=The%20Guidelines%20on%20Children's%20Data,the%20modernised%20Convention%20108%20\(more](https://edoc.coe.int/en/children-and-the-internet/9620-childrens-data-protection-in-an-education-setting-guidelines.html#:~:text=The%20Guidelines%20on%20Children's%20Data,the%20modernised%20Convention%20108%20(more)
- *Generazioni Connesse - Safer Internet Centre Italia*: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/>
- *SID - Safer Internet Day 2023*: <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2023/01/24/sid-safer-internet-day-2023/>
- United Nations (2021). *General comment No. 25 (2021) on children's rights in relation to the digital environment*: <https://www.ohchr.org/en/documents/general-comments-and-recommendations/general-comment-no-25-2021-childrens-rights-relation>